

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DIRAX

Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Lavaggio stoviglie a macchina

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata[PROC2], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate[PROC8B]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy

Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com

E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da

AEB SpA

Via Vittorio Arici 104 S. Polo

25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 0881-732326 (Az. Osp. Univ. Foggia)

MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

PAVIA 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)

BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)

FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)

ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)

NAPOLI 081 7472870 (Az. Osp. Cardarelli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Met. Corr. 1, Skin Corr. 1, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto può essere corrosivo i metalli

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene (R)-p-mentha-1,8-diene. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P260 - Non respirare i vapori/gli aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contiene:

Idrossido di sodio

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Profumi, Tensioattivi non ionici, Fosfonati, Tensioattivi anfoteri, D-Limonene, Citrale

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre



il rischio.

Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Idrossido di sodio	> 10 <= 20%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27-XXX X
2-(2-Etossietossi) etanolo sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	> 5 <= 10%			111-90-0	203-919-7	01-2119475 105-42-XXX X
Acido nitrilotrimetilenfosfonico	> 1 <= 5%	Met. Corr. 1, H290; Eye Irrit. 2, H319		6419-19-8	229-146-5	01-2119487 988-08-XXX X

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'ingestione può provocare ustioni chimiche in bocca e gola.

A contatto con la pelle può provocare ustioni.

A contatto con occhi ne provoca fortissima irritazione, inclusi arrossamento e lacrimazione.

A contatto con la pelle potrebbe provocare rash cutaneo.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:
Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore (7-30°C)

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====
Relativi alle sostanze contenute:
Idrossido di sodio:
Limit value – Eight hours
(ppm)/(mg/m³)
Australia: x/x
Austria: x/2 inhalable aerosol
Belgium: x/2
Canada – Ontario: x/x
Canada – Québec: x/x
Denmark: x/2
Finland: x/x
France: x/2
Hungary: x/2

Ireland: x/x
Latvia: x/0,5
New Zealand: x/x
People's Republic of China: x/x
Poland: x/0,5
Singapore: x/x
South Korea: x/x
Spain: x/2
Sweden: x/1
Switzerland: x/2 inhalable aerosol
USA – NIOSH: x/x
USA – OSHA: x/2
United Kingdom: x/x

Limit Value – Short Term

(ppm)/(mg/m³)
Australia: x/2(1)
Austria: x/4 inhalable aerosol
Belgium: x/x
Canada - Ontario: x/2(1)
Canada – Québec: x/2(1)
Denmark: x/2
Finland: x/2(1)
France: x/x
Hungary: x/2
Ireland: x/2(1)
Latvia: x/x
New Zealand: x/2(1)
People's Republic of China: x/2(1)
Poland: x/1
Singapore: x/2
South Korea: x/2(1)
Spain: x/x
Sweden: x/2(1)(2)
Switzerland: x/2 inhalable aerosol
USA – NIOSH: x/2(1)
USA – OSHA: x/x
United Kingdom: x/2

Remarks:

Australia: (1) Ceiling limit value
Canada – Ontario: (1) Ceiling limit value
Canada – Québec: (1) Ceiling limit value
Finland: (1) Ceiling limit value
Ireland: (1) 15 minutes reference period
New Zealand: (1) Ceiling limit value
People's Republic of China: (1) Ceiling limit value
South Korea: (1) Ceiling limit value
Sweden: (1) Inhalable dust (2) Ceiling limit value
USA – NIOSH: (1) Ceiling limit value (15 min)

Tipo OEL: ACGIH -- Nazione: ITALY - STEL: C 2.0 mg/m³
Tipo OEL: ACGIH - STEL: C2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr

2-(2-Etossietossi) etanolo:
Limit value – Eight hours
(ppm)/(mg/m³)
Canada – Ontario: 30/165

Germany (AGS): 6(1)/35(1)
Germany (DFG): x/50(1)
Sweden: 15/80
Switzerland: x/50 inhalable aerosol

Limit value – Short term
(ppm)/mg/m³

Canada – Ontario: x/x
Germany (AGS): 12(1)(2)/70(1)(2)
Germany (DFG): x/100(1)(2)
Sweden: 30(1)/170(1)
Switzerland: x/100 inhalable aerosol

Remarks

Germany (AGS): (1) Inhalable aerosol and vapour (2) 15 minutes reference period
Germany (DFG): (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes reference period
Sweden: (1) Short – term value, 15 minutes average value

- Sostanza: Idrossido di sodio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

- Sostanza: 2-(2-Etossietossi) etanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 37 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 50 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 18,3 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 25 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 18
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 9 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,74 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 2,74 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,074 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,274 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 10 (mg/l)
STP = 500 (mg/l)
Suolo = 0,15 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Acido nitrilotrimetilenfosfonico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 9,7 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2,75 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,38 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 2,39 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,38 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 9,7 (mg/m³)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 2,75 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1,38 (mg/m³)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 2,39 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 1,38 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,46 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 150 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,046 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 15 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 20 (mg/l)
Suolo = 2,44 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche S3-EN ISO 20345) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

Durante le operazioni manuali in caso di ventilazione insufficiente, utilizzare maschera con filtri per gas e vapori inorganici – Grigio, classe 3, B (EN 143) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido giallo	
Odore	limone	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	12,0 ± 0,5 (20°C; sol.1%)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	1,15 ± 0,05 (20°C)	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Viscosità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:

Prodotto altamente reattivo

10.2. Stabilità chimica

A contatto con aria produce carbonati.

Non corrosivo nei confronti di stoviglie, acciaio, acciaio inox, plastica, resine epossidiche, rame, vetro, ceramica e porcellana.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con alluminio, bronzo, piombo, ecc emettendo idrogeno.

Reazione molto esotermica con acidi forti.

usare con prudenza, previo saggio, su acciaio zincato o stagnato.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto prolungato con l'aria, lo stoccaggio a temp. inferiori a 7°C e quanto previsto al 10.3.

Non utilizzare su resine fenoliche.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 100.000,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Idrossido di sodio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d

Contatto con la pelle - LC50 coniglio (mg/kg/24h bw): n.d

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d

2-(2-Etossietossi) etanolo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw):6031

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): 9143

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/8h): 0.02

Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Ingestione - LD50 ratto: >2000 mg/kg

Contatto con la pelle - LC50 ratto/coniglio: >6310 mg/kg

(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Idrossido di sodio: Corrosivo

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non corrosivo

Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Non corrosivo

Idrossido di sodio: Irritante

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non irritante

Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Non irritante

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Idrossido di sodio: Corrosivo

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non corrosivo

Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Irritazione

Idrossido di sodio: Irritante

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non irritante

Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Irritante

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Idrossido di sodio: Non sensibilizzante

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non sensibilizzante

Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Non sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Idrossido di sodio: Non mutageno

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non mutageno

Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Non mutageno

(f) cancerogenicità: Idrossido di sodio: Non cancerogeno

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non cancerogeno

Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Non cancerogeno

(g) tossicità riproduttiva: Idrossido di sodio: Non tossico per la riproduzione

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico per la riproduzione

Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Non tossico per la riproduzione

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Idrossido di sodio: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico

Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Non disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Idrossido di sodio: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico

Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Non disponibile

(j) pericolo di aspirazione: Idrossido di sodio: Non disponibile

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico

Acido nitrilotrimetilenfosfonico: Non disponibile

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 45

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 40-40,4

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d

2-(2-Etossietossi) etanolo:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 6010
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 1982
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/16h):>5000

Acido nitrilotrimetilenfosfonico:
Tossicità acquatica
EC50/48h: > 200 mg/kg (daphnia)
LC50/96h: > 300 mg/kg (pesce)

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Iodrossido di sodio:
Non applicabile

2-(2-Etossietossi) etanolo:
Facilmente biodegradabile in acqua

Acido nitrilotrimetilenfosfonico:
Persistenza e degradabilità: 50 - 70 % OECD 302 B
COD (st method 5220 D): 200 mg/g
MBAS: 0 mg/g
BiAS: 0 mg/g
Ulteriori indicazioni: AOX assenti

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Iodrossido di sodio:
Non bioaccumulabile

2-(2-Etossietossi) etanolo:
Poco bioaccumulabile

Acido nitrilotrimetilenfosfonico:
Log Kow: -4.55
BCF: 22
Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Iodrossido di sodio:
Non applicabile

2-(2-Etossietossi) etanolo:
Alto potenziale di mobilità

Acido nitrilotrimetilenfosfonico:
Log Koc: 4.07

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3266

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (Idrossido di sodio in miscela)

ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (Sodium hydroxide in mixture)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC
Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC
Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2
Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP8 - Corrosivo

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli

dell'esposizione, 10.1. Reattività, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi

Decreti legge nazionali di recepimento.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008):

Pericoli fisici: Sulla base di dati di sperimentazione

H314 Skin. Corr. 1A: Sulla base di dati di sperimentazione / Metodo di Calcolo

Altri pericoli: Metodo di Calcolo

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPD/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveleni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: variazione etichettatura



AISE GEIS.2.1.a.v1

Versione: 1.0, Maggio 2014



Nederlandse Vereniging van Zeepefabrikanten

Traduzione della versione originale inglese da parte dell'ufficio Tecnico di AEB.

Utilizzo di un prodotto professionale in un sistema semi-chiuso

Condizioni operative	
Durata massima	480 minuti al giorno.
Condizioni di processo	Il processo viene effettuato a temperatura ambiente.
	Non necessita di LEV: è sufficiente una buona ventilazione generale sul luogo di lavoro.

Misure di gestione del rischio	
Condizioni e misure riferite ai dispositivi personali di protezione (PPE), valutazione dell'igiene e della salute	DPI non necessari.

Consigli per una corretta pratica lavorativa	
Non mangiare o bere, non fumare, non utilizzare fiamme libere.	
Lavarsi le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con la pelle danneggiata. Non miscelare con altri prodotti.	
Istruzioni in caso di fuoriuscita.	Diluire con acqua e asciugare.
Consigli aggiuntivi per una buona pratica lavorativa.	Seguire le istruzioni del prodotto come specificato in etichetta o nella scheda tecnica e usare buone pratiche di igiene sul lavoro come specificato nella Sezione 7 della SDS del prodotto utilizzato.

Misure ambientali

Impedire che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali.

Proprietà sulla composizione del prodotto	
Nella Sezione 2 della SDS del prodotto e in etichetta viene fornita la classificazione del prodotto non diluito.	
La classificazione di un prodotto è basata sugli ingredienti classificati nei prodotti. Tutti gli ingredienti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono nominati nella Sezione 3 della SDS.	
I valori limite rilevanti degli ingredienti sui quali è basata la valutazione dell'esposizione sono indicati nella Sezione 8 della SDS.	
Questo prodotto potrebbe contenere ingredienti sensibilizzanti, che potrebbero causare reazioni allergiche in alcune persone. La Sezione 2 della MSDS dichiara questi ingredienti, ove applicabili al prodotto.	

Descrittori di utilizzo	
SU 22	Utilizzo professionale.
PC 35	Prodotto per lavaggio e pulizia.
PROC 2	Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti.
ERC 8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti. Se è il caso, AISE SpERC 8a.1.a.v2 può essere applicato: utilizzo ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione "Down the drain" che vengono trattati da un impianto di depurazione municipale.

***Dichiarazione di non responsabilità:** il presente documento è generico per comunicare le condizioni di uso sicuro di un prodotto. Se un codice GEIS viene nominato nella Sezione 1 della MSDS di un prodotto, il formulatore di quel prodotto dichiara che tutte le sostanze nella miscela sono presenti in concentrazione tale che l'utilizzo del prodotto alle condizioni dei documenti GEIS CSP è sicuro, secondo la GEIS Formulator Guidance. Se disponibile, questo utilizzo sicuro viene assicurato dalla valutazione dei risultati della valutazione sulla sicurezza chimica, come effettuato dai fornitori di materia prima. Se la valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata dal fornitore per un ingrediente che contribuisce alla classificazione della miscela, il formulatore ha effettuato lui stesso una valutazione della sicurezza.*

Conformemente alla legislazione sulla salute, il datore di lavoro dei lavoratori che utilizzano prodotti che vengono valutati come sicuri conformemente alle condizioni GEIS, rimane responsabile della comunicazione ai dipendenti di informazioni rilevanti sull'utilizzo. Quando vengono sviluppate istruzioni sul posto di lavoro per i dipendenti, schede informative sull'esposizione generica devono sempre essere considerate, unitamente alla MSDS ed etichetta del prodotto. La guida GEIS per utilizzatori finali fornisce maggiori informazioni.

L'A.I.S.E. o la NVZ non possono essere ritenute responsabili in alcun modo per eventuali danni, non importa di che tipo, che siano conseguenza diretta o indiretta di atti e/o decisioni (parzialmente) basate sui contenuti del presente documento.

AEB ES.2.1.a.v1

Versione: 1.0, Giugno 2016

Utilizzo di un prodotto professionale in un sistema semi-chiuso

Condizioni operative	
Durata massima	480 minuti al giorno.
Condizioni di processo	Il processo viene effettuato a temperatura ambiente. Non necessita di LEV: è sufficiente una buona ventilazione generale sul luogo di lavoro.

Misure di gestione del rischio	
Condizioni e misure riferite ai dispositivi personali di protezione (PPE), valutazione dell'igiene e della salute	DPI non necessari.

Consigli per una corretta pratica lavorativa	
Non mangiare o bere, non fumare, non utilizzare fiamme libere.	
Lavarsi le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con la pelle danneggiata. Non miscelare con altri prodotti.	
Istruzioni in caso di fuoriuscita.	Diluire con acqua e asciugare.
Consigli aggiuntivi per una buona pratica lavorativa.	Seguire le istruzioni del prodotto come specificato in etichetta o nella scheda tecnica e usare buone pratiche di igiene sul lavoro come specificato nella Sezione 7 della SDS del prodotto utilizzato.

Misure ambientali
Impedire che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali.

Proprietà sulla composizione del prodotto
Nella Sezione 2 della SDS del prodotto e in etichetta viene fornita la classificazione del prodotto non diluito.

La classificazione di un prodotto è basata sugli ingredienti classificati nei prodotti. Tutti gli ingredienti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono nominati nella Sezione 3 della SDS.
I valori limite rilevanti degli ingredienti sui quali è basata la valutazione dell'esposizione sono indicati nella Sezione 8 della SDS.
Questo prodotto potrebbe contenere ingredienti sensibilizzanti, che potrebbero causare reazioni allergiche in alcune persone. La Sezione 2 della MSDS dichiara questi ingredienti, ove applicabili al prodotto.

Descrittori di utilizzo

SU 3	Usi industriali.
PC 35	Prodotto per lavaggio e pulizia.
PROC 2	Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti.
ERC 8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti. Se è il caso, AISE SpERC 8a.1.a.v2 può essere applicato: utilizzo ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione "Down the drain" che vengono trattati da un impianto di depurazione municipale.

***Dichiarazione di non responsabilità:** il presente documento è generico per comunicare le condizioni di uso sicuro del prodotto. Il datore di lavoro dei lavoratori che utilizzano prodotti valutati come sicuri rimane responsabile della comunicazione ai dipendenti di informazioni rilevanti sull'utilizzo. Quando vengono sviluppate istruzioni sul posto di lavoro per i dipendenti, schede informative sull'esposizione generica devono sempre essere considerate, unitamente alla MSDS ed etichetta del prodotto*



AISE GEIS.8b.1.a.v1

Versione: 1.0, Maggio 2014



Nederlandse Vereniging van Zeeepabrikanten

Traduzione della versione originale inglese da parte dell'ufficio Tecnico di AEB.

Trasferimento di prodotto professionale presso strutture dedicate (flaconi/macchine)

Condizioni operative	
Durata massima	40 minuti al giorno.
Condizioni di processo	Il processo viene effettuato a temperatura ambiente.
	Non necessita di LEV; una buona ventilazione generale sul luogo di lavoro è sufficiente.

Misure di gestione del rischio	
Condizioni e misure riferite ai dispositivi personali di protezione (DPI), valutazione dell'igiene e della salute	Nessun DPI è necessario

Good practise advice	
Non mangiare o bere, non fumare, non utilizzare fiamme libere	
Lavarsi le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con la pelle danneggiata. Non miscelare con altri prodotti.	
Istruzioni in caso di fuoriuscita.	Diluire con acqua e asciugare.
Consigli aggiuntivi per una buona pratica lavorativa.	Seguire le istruzioni del prodotto come specificato in etichetta o nella scheda tecnica e usare buone pratiche di igiene sul lavoro come specificato nella Sezione 7 della SDS del prodotto utilizzato.

Misure ambientali	
Impedire che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali.	

Proprietà sulla composizione del prodotto	
Nella Sezione 2 della SDS del prodotto e in etichetta viene fornita la classificazione del prodotto non diluito.	
La classificazione di un prodotto è basata sugli ingredienti classificati nei prodotti. Tutti gli ingredienti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono nominati nella Sezione 3 della SDS.	
I valori limite rilevanti degli ingredienti sui quali è basata la valutazione dell'esposizione sono indicati nella Sezione 8 della SDS.	
Questo prodotto potrebbe contenere ingredienti sensibilizzanti, che potrebbero causare reazioni allergiche in alcune persone. La Sezione 2 della SDS dichiara questi ingredienti, ove applicabili al prodotto.	

Descrittori di utilizzo	
SU 22	Utilizzo professionale.
PC 35	Prodotto per lavaggio e pulizia.
PROC 8b	Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate.
ERC 8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti.
	Se è il caso, AISE SpERC 8a.1.a.v2 può essere applicato: utilizzo ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione "Down the drain" che vengono trattati da un impianto di depurazione municipale.

***Dichiarazione di non responsabilità:** il presente documento è generico per comunicare le condizioni di uso sicuro di un prodotto. Se un codice GEIS viene nominato nella Sezione 1 della MSDS di un prodotto, il formulatore di quel prodotto dichiara che tutte le sostanze nella miscela sono presenti in concentrazione tale che l'utilizzo del prodotto alle condizioni dei documenti GEIS CSP è sicuro, secondo la GEIS Formulator Guidance. Se disponibile, questo utilizzo sicuro viene assicurato dalla valutazione dei risultati della valutazione sulla sicurezza chimica, come effettuato dai fornitori di materia prima. Se la valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata dal fornitore per un ingrediente che contribuisce alla classificazione della miscela, il formulatore ha effettuato lui stesso una valutazione della sicurezza.*

Conformemente alla legislazione sulla salute, il datore di lavoro dei lavoratori che utilizzano prodotti che vengono valutati come sicuri conformemente alle condizioni GEIS, rimane responsabile della comunicazione ai dipendenti di informazioni rilevanti sull'utilizzo. Quando vengono sviluppate istruzioni sul posto di lavoro per i dipendenti, schede informative sull'esposizione generica devono sempre essere considerate, unitamente alla MSDS ed etichetta del prodotto. La guida GEIS per utilizzatori finali fornisce maggiori informazioni.

L'A.I.S.E. o la NVZ non possono essere ritenute responsabili in alcun modo per eventuali danni, di qualunque tipo, che siano conseguenza diretta o indiretta di atti e/o decisioni (parzialmente) basate sui contenuti del presente documento.

AEB ES.8b.1.a.v1*Versione: 1.0, Giugno 2016***Trasferimento di prodotto professionale presso strutture dedicate (flaconi/macchine)**

Condizioni operative	
Durata massima	40 minuti al giorno.
Condizioni di processo	Il processo viene effettuato a temperatura ambiente. Non necessita di LEV; una buona ventilazione generale sul luogo di lavoro è sufficiente.
Misure di gestione del rischio	
Condizioni e misure riferite ai dispositivi personali di protezione (DPI), valutazione dell'igiene e della salute	Nessun DPI è necessario
Good practise advice	
Non mangiare o bere, non fumare, non utilizzare fiamme libere	
Lavarsi le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con la pelle danneggiata. Non miscelare con altri prodotti.	
Istruzioni in caso di fuoriuscita.	Diluire con acqua e asciugare.
Consigli aggiuntivi per una buona pratica lavorativa.	Seguire le istruzioni del prodotto come specificato in etichetta o nella scheda tecnica e usare buone pratiche di igiene sul lavoro come specificato nella Sezione 7 della SDS del prodotto utilizzato.
Misure ambientali	
Impedire che il prodotto non diluito raggiunga le acque superficiali.	

Proprietà sulla composizione del prodotto
Nella Sezione 2 della SDS del prodotto e in etichetta viene fornita la classificazione del prodotto non diluito.
La classificazione di un prodotto è basata sugli ingredienti classificati nei prodotti. Tutti gli ingredienti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono nominati nella Sezione 3 della SDS.
I valori limite rilevanti degli ingredienti sui quali è basata la valutazione dell'esposizione sono indicati nella Sezione 8 della SDS.
Questo prodotto potrebbe contenere ingredienti sensibilizzanti, che potrebbero causare reazioni allergiche in alcune persone. La Sezione 2 della SDS dichiara questi ingredienti, ove applicabili al prodotto.

Descrittori di utilizzo	
SU 3	Usi industriali.
PC 35	Prodotto per lavaggio e pulizia.
PROC 8b	Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate.
ERC 8a	Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti.
	Se è il caso, AISE SpERC 8a.1.a.v2 può essere applicato: utilizzo ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione "Down the drain" che vengono trattati da un impianto di depurazione municipale.

***Dichiarazione di non responsabilità:** il presente documento è generico per comunicare le condizioni di uso sicuro del prodotto. Il datore di lavoro dei lavoratori che utilizzano prodotti valutati come sicuri rimane responsabile della comunicazione ai dipendenti di informazioni rilevanti sull'utilizzo. Quando vengono sviluppate istruzioni sul posto di lavoro per i dipendenti, schede informative sull'esposizione generica devono sempre essere considerate, unitamente alla MSDS ed etichetta del prodotto*